

RELAZIONE RENDICONTO UNICO DI ESERCIZIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30/6/2014 ha approvato il Bilancio di esercizio 2013 in contabilità economico-patrimoniale previsto dalla riforma Gelmini. Tuttavia il D.Lgs. n. 18/2012, recante principi generali in merito al passaggio al nuovo sistema contabile ha previsto la predisposizione anche di un Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria al fine di consentire il consolidamento dei conti pubblici. Il decreto sottolinea inoltre che il rendiconto unico di esercizio in contabilità finanziaria deve essere coerente con i dati esposti nel rendiconto finanziario del bilancio di esercizio in contabilità economica e rimanda ai successivi decreti attuativi e relativi approfondimenti. Con D.M. n. 19 del 14.01.2014 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e recante "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università è stato adottato lo schema del rendiconto unico di esercizio in contabilità finanziaria, ma nulla è stato specificato circa il contenuto delle singole voci; per cui l'Ateneo ha provveduto sulla base del proprio piano dei conti e sulla base della riclassificazione SIOPE.

E' inoltre da sottolineare che il sistema informatico attualmente in uso non fornisce i dati completi per la redazione del rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, ma soltanto i dati derivanti dalla sola contabilità analitica e non corretti per quanto concerne le previsioni. E' stato pertanto necessario procedere alla correzione delle previsioni iniziali e sommare al consuntivo finanziario fornito dal programma, tutte le movimentazioni di Contabilità generale che hanno avuto ripercussioni in termini finanziari. Per quanto concerne le previsioni definitive si sottolinea che le maggiori previsioni di uscita sono dovute alle variazioni in aumento legate al ribaltamento degli scostamenti (ex riporti) ed alla procedura di Ugov legata al riporto degli ordini al nuovo esercizio.

Si forniscono di seguito alcune precisazioni sul contenuto dei conti finalizzate ad una più chiara lettura del rendiconto.

PARTE ENTRATE

Alienazione di attività finanziarie In tale voce sono state allocate le entrate finanziarie dovute all'incasso di cedole scadute derivanti da lasciti fondazioni e premi.

Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie In tale voce sono state allocate entrate derivanti dall'emissione di note di credito e da storni di costi che il programma gestisce mediante l'incasso dell'ordinativo relativo all'errato costo.

Partite di giro ed entrate per conto di terzi In tale voce sono state allocate le ritenute fiscali e previdenziali operate sui pagamenti al personale, la restituzione del fondo economale ed i trasferimenti interni. In tale voce sono state inoltre allocate le previsioni relative ai conto transitorio progetti in quanto trattasi di conto di transito che viene movimentato solo per variazione e su cui non vengono registrate movimentazioni.

PARTE USCITE

Acquisizione di attività finanziarie Trattasi di acquisto di titoli effettuato su progetti relativi a Lasciti .

Altre spese per incremento di attività finanziarie In tale voce sono state allocate uscite derivanti da storni di ricavi che il programma gestisce mediante il pagamento dell'ordinativo relativo all'errato ricavo.

Partite di giro ed entrate per conto di terzi In tale voce sono state allocate le ritenute fiscali e previdenziali operate sui pagamenti al personale, la restituzione del fondo economale ed i trasferimenti interni. In tale voce sono state inoltre allocate le previsioni relative ai conto transitorio progetti, ai conti relativi ai costi generali e specifici in attesa di allocazione in quanto trattasi di conto di transito che vengono movimentati solo per variazione e su cui non vengono registrate movimentazioni; inoltre si è ritenuto di indicare in tale voce anche i conti dei progetti già avviati sui quali è stato allocato il budget che da copertura alle movimentazioni che sono state correttamente contabilizzate sui conti per natura ; da ciò deriva che su alcuni livelli il totale degli impegni può superare il totale della previsione.

Si sottolinea, che trattandosi di un bilancio redatto in contabilità finanziaria che esprime dati riferiti alle entrate ed alle uscite finanziarie distinte fra competenza e residui esso non è confrontabile con i dati espressi dal bilancio di esercizio 2013 approvato nello scorso consiglio se non nella parte riferita al rendiconto finanziario.

Si allega a tal proposito il prospetto della situazione di cassa al 31/12/2013

Fondo di cassa al 1/1/2013	125.504.840,78
Riscossioni al 31/12/2013	443.858.436,84
Pagamenti al 31/12/2013	431.701.265,08
Fondo di cassa al 31/12/2013	137.662.012,76

Si precisa che il fondo di cassa iniziale è comprensivo di € 67.340896,85 relativi al fondo di cassa dei dipartimenti versati dalla Banca d'Italia nel conto unico dell'Amministrazione centrale in applicazione del Decreto 24/1/2012 n. 1.

Si allega infine la movimentazione SIOPE ricavata dal sito della Banca d'Italia così come previsto dall'articolo 77 quater comma 11 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008.

Si sottolinea che l'articolo 8, comma 3, del DL 24 aprile 2014, n. 66, prevede che i dati SIOPE delle amministrazioni pubbliche gestiti dalla Banca d'Italia sono liberamente accessibili secondo modalità definite con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, nel rispetto del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 85 (Codice dell'amministrazione digitale).

In attuazione di tale norma, è stato emanato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 47989 del 30 maggio 2014, il quale ha disposto che, dal 16 giugno 2014, tutti possono accedere alla banca dati SIOPE, all'indirizzo <https://www.siope.it>.